

Le pagelle: San frey non basta, l'attacco non punge

25/10/2009 - 17:40

In un colpo solo la Fiorentina subisce la prima rete al 'Franchi' e perde anche l'imbattibilità interna. Non basta per uscire indenni una grande prova di Sebastien Frey, culminata con la parata sul rigore di Quagliarella, anche perché in attacco i viola non incidono.

Frey: 8 – Ipnottizza Lavezzi e fa il bis con Maggio, le parate più difficili del pomeriggio fiorentino sono indubbiamente le sue e valgono quasi come un gol. E poi c'è il miracolo sul calcio di rigore. Non impeccabile su Maggio.

De Silvestri: 6 – Tanta corsa sulla destra, spesso arriva anche a crossare dal fondo. Ci sono le premesse per poter costruire un vero terzino a tutto campo.

Gobbi: 4,5 - L'esatto opposto di De Silvestri: se l'ex laziale spinge con continuità, Gobbi lo fa veramente con il contagocce. E poi c'è il fallo da rigore su Hamsik veramente ingenuo. Senza contare che Denis fa partire l'azione della rete partenopea proprio dalla sua parte.

Natali: 6,5 - Un esordio in campionato con personalità senza nemmeno un errore. Peccato per l'infortunio. **Comotto: SV..**

Gamberini: 5,5 - Di riffa o di raffa se la cava quasi sempre, almeno fino a quando non perde Maggio in occasione del gol.

Santana: 5,5 - Non entra in partita, anche perché patisce l'ennesimo infortunio della sua esperienza fiorentina.

Jorgensen: 5,5 - Onore al merito, ma per quello che ha fatto in passato, perché il presente non è così brillante. Si vede solo quando scaglia un destro da dentro l'area che viene respinto sulla linea.

Zanetti: 6 - Continua ad essere l'anima del centrocampo viola, anche quando commette qualche errore in più rispetto al solito. Bellissimo il passaggio con cui mette quasi in porta Vargas nel primo tempo.

Montolivo: 5,5 - I primi minuti sono promettenti, Riccardino corre, recupera palloni e smista il gioco. Poi però ci dimentichiamo della sua esistenza in campo.

Vargas: 6,5 - Quando parte la locomotiva è veramente difficile da fermare: la sua strapotenza fisica e atletica è impressionante. E non è un caso che le uniche palle interessanti le mette lui dalla sinistra.

Mutu: 5,5 - L'euforia ungherese è ormai alle spalle e dalle gioie della Champions si passa in fretta a qualche difficoltà in campionato. Pochi palloni e pochi anche gli sprazzi di vera classe offerti dal romeno, a cui dobbiamo aggiungere anche una marcatura asfissiante della difesa del Napoli.

Gilardino: 5,5 - Quando la Fiorentina gioca per il centravanti, con cross da tutte le parti e lanci lunghi, lui non c'è, perché Prandelli lo ha messo in panchina. Appena entrato ha una grande occasione, ma è anche l'unico sussulto dei suoi 45 minuti in campo.

Jovetic: 5,5 - Il talentino del Montenegro non è così in giornata. Parte in velocità, ma non riesce a rendersi pericolo né quando tira, né quando dovrebbe inventare l'ultimo passaggio.